



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Determina a contrarre per l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificata dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, di servizi di confezionamento e spedizione su territorio nazionale

CIG Z1037F41F1

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e s.m.i. recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e s.m.i. recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legge del 20 maggio 1993, n. 149, in modo particolare l'art. 7, del convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1, della Legge 19 luglio 1993, n. 237, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il Decreto Legislativo del 07 agosto 1997, n. 279, e s.m.i., concernente l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i. recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, con particolare riferimento all'art. 26;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, con particolare riferimento all'art. 58;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., con particolare riferimento l'art.1, co. 449, secondo cui "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro";

VISTO il Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante l'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 1, in base al quale le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTO la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i. recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto Ministeriale del 09 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con particolare riferimento all'art. 37 concernente "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale", registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m. e i. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTE le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le quali sono state adottate le linee guida relative all'attuazione del nuovo codice degli appalti e delle concessioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legge del 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la

revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell' Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 236;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2020, rep. n. 35, recante “Modifiche al decreto 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante «Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale»”, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2020 al n. 287;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2020 al n. 1589, con il quale è conferito alla Dott.ssa Marica Mercalli l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il Decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale, tra le altre cose, è disposta la ridenominazione da “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” a “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 02 aprile 2021, rep. n. 148, recante l’atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzare nell’anno 2021 e per il triennio 2021-2023;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n.108 di conversione in legge, con modificazioni del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante “Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la nota integrativa del Ministero dell’Economia e delle Finanze al bilancio di previsione dello Stato per il Ministero per i beni e le attività culturali, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, con cui sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 49/L), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (legge di bilancio per l’anno 2022);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021 (Serie generale - Suppl. Ordinario n. 50), con il quale è stata disposta,

ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, con particolare riferimento alla allegata Tabella 14, relativa al Ministero della Cultura;

VISTO l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 emanato dal Ministro della cultura in data 21 gennaio 2022;

VISTO il Piano della performance 2021-2023, emanato con decreto dell'On. le Ministro in data 29 dicembre 2021, rep. n. 477, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2022 con il n. 211;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2022 (Rep. N. 05) - Decreto concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Anno Finanziario 2022 – in corso di registrazione dall'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Cultura;

VISTO il Decreto Ministeriale del 11 maggio 2022, rep. n. 200, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 giugno 2022, al numero 1702, con il quale è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2022 emanata dal Ministro della cultura in data 27 luglio 2022 e pubblicata con circolare n. 5 del 29 luglio 2022 con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2022;

RILEVATA la necessità di disporre di un servizio di confezionamento e spedizione su territorio nazionale per n. 15 colli di attrezzature di sicurezza;

CONSIDERATO che le offerte devono rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che non sono attive convenzioni presso le centrali di committenza riguardanti i servizi in argomento;

RITENUTO congruo il preventivo del 28 settembre 2022, Prot. 2867-A, della Cooperativa S.E.F.I. di euro 630,00 (seicentotrenta/00), esclusa I.V.A.;

CONSIDERATO di provvedere al suddetto affidamento e che la spesa in oggetto rientra tra quelle di valore inferiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, per cui può essere avviata una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificata dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari ad euro euro 630,00 (seicentotrenta/00) esclusa I.V.A., rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO che si ritiene comunque procedere all'invito mediante lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, messo a disposizione dalla Consip S.p.a.;

VISTO il CIG Z1037F41F.

DETERMINA

Art. 1 – Avvio della procedura e nomina del Responsabile Unico del Procedimento

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è avviata la procedura per il servizio di confezionamento e spedizione su territorio nazionale per n. 15 colli di attrezzature di sicurezza;
2. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) come da nota prot. 2892-I del 29 settembre 2022, è la Dott.ssa Laura Manelli, Funzionario amministrativo III Area F1 della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale.

Art. 2 – Copertura finanziaria

1. La spesa massima prevista per la procedura di cui all'art. 1 è pari ad euro 630,00 (seicentotrenta/00), esclusa I.V.A
2. La copertura finanziaria è assicurata a valere delle risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, assegnate al Centro di Responsabilità Amministrativa n. 23 – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, sul capitolo n. 1720 P.G. 5

Art. 3 – Trasparenza

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 37 d.lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento, nonché i successivi provvedimenti relativi agli atti del procedimento di selezione del contraente, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale del Ministero della Cultura nell'apposita sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione trasparente" (<https://www.beniculturali.it/bandi-di-gara-e-contratti>).



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marica Mercalli)